## Protesta degli intellettuali croati contro le violenze del Regime serbo (Luglio 1932)

E' stato diffuso in tutta la Jugoslavia un manifesto di protesta emanato dagli intellettuali della Croazia per stigmatizzare gli ultimi atti di violenza compiuti dal regime serbo, e per esprimere tutto lo sdegno provocato specialmente dal tentato omicidio dell'avvocato Budak.

Centoventicinquemila esemplari di questo manifesto sono stati stampati e messi in circolazione. La polizia è intervenuta ed ha confiscato i fogli che ha potuto; ma il loro contenuto era già noto a tutto il popolo jugoslavo quando la confisca è stata effettuata.

Ben duecentodieci firme degli elementi più in vista dell'intellettualità croata seguivano all'espressione di protesta. C'erano, fra gli altri, i nomi di ventidue professori d'università, con alla testa il Magnifico Rettore ed il direttore della Scuola superiore di commercio; i nomi di quattro vescovi, tra cui il metropolita dott. Bauer ed il dott. Saric. e quelli di notissimi letterati, ecclesiastici, avvocati, medici, ingegneri ed altri professionisti d'ogni specie.

Essi tutti si rivolgono non soltanto alle auto-